

LICEO ARTISTICO PER IL DESIGN
 "F.A. GRUE"
 a.s. 2022/2023

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	10
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	5
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	8
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	25
% su popolazione scolastica	55,50
	%
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	NO				
Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Una scuola inclusiva è una scuola che progetta per tutti, che utilizza metodologie e strategie tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno, che è attenta ai diversi stili di apprendimento, che sa usare i mediatori didattici appropriati e che è in grado di calibrare i suoi interventi sulla base dei livelli raggiunti dagli studenti.

Partendo da tali presupposti la realizzazione del progetto inclusivo sarà orientata a perseguire un’azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l’inserimento degli alunni all’interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell’autonomia nei suoi diversi aspetti. Per il pieno raggiungimento di tali obiettivi, il coinvolgimento del gruppo classe durante il processo di “crescita” dell’alunno in difficoltà sarà una risorsa di inestimabile valore sia sul piano relazionale e umano, sia per favorire l’autorealizzazione nel campo dell’apprendimento. L’obiettivo della didattica inclusiva è portare tutti gli alunni a raggiungere il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe. Nel nostro Liceo l’integrazione degli alunni con svantaggio scolastico costituisce un punto di forza: la scuola offre opportunità di inclusione e ampi spazi per la didattica personalizzata e favorisce il coinvolgimento degli alunni diversamente abili sia nelle attività svolte in classe, che nei laboratori. Per allievi con bisogni educativi speciali la scuola predispose PDP specifici ed è attenta a ricorrere a strumenti compensativi e/o interventi dispensativi specifici nei casi di DSA. La scuola attiva, ove necessario, percorsi di istruzione domiciliare.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L’incidenza degli alunni con BES sul totale della popolazione scolastica richiede una costante formazione e un continuo aggiornamento di tutti gli insegnanti su metodologie e prassi inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione dei ragazzi che seguono una programmazione semplificata è riconducibile a quella basata sugli obiettivi minimi previsti per ogni singola disciplina. La valutazione dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata è basata sugli obiettivi stabiliti nel PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

I Piani Educativi Individualizzati vengono predisposti in base alle reali potenzialità dell’alunno e agli obiettivi che si intendono perseguire. Il Consiglio di Classe può decidere di adottare un piano didattico complessivamente riconducibile ai Programmi Ministeriali con obiettivi minimi oppure una programmazione differenziata riconducibile agli obiettivi stabiliti in ogni singolo PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Vengono attuati percorsi individualizzati e personalizzati sulle reali esigenze di ogni singolo alunno con BES. Il numero esiguo di iscritti permette questa tipologia di lavoro che si è sempre rivelata vincente.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

I soggetti coinvolti nella predisposizione del PEI sono: il Dirigente Scolastico, i docenti di sostegno, i singoli Consigli di classe, i genitori, la ASL e gli enti locali e territoriali coinvolti. Questo permette a tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo di poter dare il proprio contributo al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Gli interventi realizzati dalla scuola, in orario scolastico, sono efficaci sia nel recupero che nel potenziamento. Questo è possibile grazie all'esiguo numero dei ragazzi e alla presenza di figure professionali presenti nell'organico dell'autonomia della scuola che vengono utilizzate per il recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

Il Liceo all'interno del Progetto inclusione propone anche un'azione di promozione della cultura del merito per valorizzare gli studenti che si distinguono in modo particolare per l'impegno dedicato allo studio e per i risultati che accompagnano la loro preparazione affinché possano avere una meritata gratificazione e sentirsi sempre più incentivati a proseguire nell'impegno di costruzione del proprio futuro. Nell'ambito del programma per la valorizzazione delle eccellenze è prevista la partecipazione dei nostri studenti a concorsi nazionali indetti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutti gli insegnanti mettono a disposizione le loro professionalità per permettere ai ragazzi con BES di raggiungere gli obiettivi previsti nel PEI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

I docenti di sostegno e il docente referente ad ogni nuovo ingresso, stabiliscono rapporti di collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado da cui provengono i ragazzi con BES al fine di agevolarne il passaggio e meglio comprendere la situazione. Questo raccordo ci permette di strutturare percorsi individualizzati appropriati e strutturati sulle singole esigenze dei nostri alunni con BES.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2023